

Preg.mo Signore
Maurizio Fugatti
Consigliere provinciale
Gruppo consiliare Lega Nord Trentino
S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore
Ugo Rossi
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
S E D E

Preg.mo Signore
Bruno Dorigatti
Presidente
Consiglio provinciale di Trento
S E D E

Trento, 08 aprile 2016

Prot. n. A039/2016/ **183176** /2.5-2013-1091

OGGETTO: interrogazione n. 2623, avente ad oggetto: “*Prospettive future per la Garniga Terme Spa*”, presentata dal consigliere Fugatti.

In riferimento all’interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Punti 1. e 2.

Con atto di data 29 dicembre 2014, e successiva girata di azioni, Patrimonio del Trentino S.p.A. ha acquisito, come previsto dalle direttive provinciali, le quote societarie detenute dai Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme. Attualmente gli enti della compagine societaria di Garniga Terme S.p.A. sono Patrimonio del Trentino S.p.A., Trentino Sviluppo S.p.A. e Farmacie comunali S.p.A. con le seguenti quote di possesso (come meglio si possono evincere dalla visura della società allegata alla presente):

- Patrimonio del Trentino S.p.A. – 1.286.603 azioni ordinarie
- Trentino Sviluppo S.p.A. – 293.261 azioni ordinarie e 900.000 azioni privilegiate
- Farmacie comunali S.p.A. – 3.129 azioni ordinarie e 229.053 azioni privilegiate.

Punto 3.

Nel 2015 la Garniga Terme S.p.A. ha affrontato spese complessive per € 125.411,03.= suddivise tra tasse (IMIS – TARI), spese di gestione/controllo della struttura (videosorveglianza, telefoniche, utenza elettrica, etc.), spese per personale dipendente e per compensi amministratori, sindaci e revisore legale e spese per l’incarico tecnico relativo alla progettazione della ristrutturazione dell’immobile.

Punto 4.

Dopo varie ipotesi di valorizzazione, a partire dal dicembre 2013 la Garniga Terme S.p.A., con la fattiva collaborazione di Patrimonio del Trentino S.p.A., ha portato avanti una trattativa con la società Trento Facility S.p.A., interessata alla gestione e più in generale allo sviluppo del complessivo progetto di rilancio delle terme di Garniga, nell'ambito di un progetto di ricerca sui principi attivi delle erbe del Monte Bondone, fatto in collaborazione con la Fondazione E. Mach, al fine di un ampliamento ad altre patologie dell'offerta terapeutica dei trattamenti fitobalneoterapici.

Il progetto di ricerca prevede sia una piattaforma laboratoristica presso la Fondazione E. Mach, sia un laboratorio di chimica clinica da localizzare presso le terme di Garniga e ha tra i propri obiettivi, oltre che l'identificazione dei principi bio-attivi presenti nelle specie medicinali del Monte Bondone al fine di un loro utilizzo nello sviluppo di prodotti farmacologicamente attivi, anche l'identificazione delle comunità microbiche, in particolare fungine, presenti nel processo di fermentazione e la caratterizzazione del loro ruolo nella liberazione di sostanze bioattive. L'attività è quindi finalizzata, tra l'altro, all'approfondimento delle conoscenze dei meccanismi alla base dell'efficacia terapeutica delle fitobalneoterapie e alla verifica dell'efficacia delle stesse in condizioni patologiche finora non sperimentate. I risultati di tale ricerca potranno fornire informazioni utili per ampliare la base scientifica a sostegno delle fitobalneoterapie e di conseguenza anche il loro campo di applicazione a livello patologico.

La struttura delle terme di Garniga è stata valutata come sito idoneo ai fini della sperimentazione in loco, sia per la localizzazione che per le specificità della struttura; il rilancio dell'intero complesso termale prevede di sviluppare un centro specializzato nelle terapie non farmacologiche degli stati infiammatori cronici e nella prevenzione delle malattie legate all'invecchiamento, basato sia sulla valorizzazione della tradizione della fitobalneoterapia sia sull'introduzione di nuove metodologie e trattamenti non farmacologici, e con l'attivazione, in partenariato con la Fondazione E. Mach, di un laboratorio di ricerca dedicato all'identificazione di nuove molecole di origine vegetale dotate di proprietà curative e preventive nei confronti delle patologie infiammatorie croniche.

La proposta di rilancio delle terme di Garniga prevede, inoltre, una riqualificazione dell'accoglienza (con la riclassificazione dell'hotel da 3 stelle a 3 stelle superior) che dovrà offrire un servizio di qualità ai clienti del centro clinico, con conseguenze positive anche per il mercato turistico/occupazionale locale, attraverso una ristorazione di alto livello e un'ampia gamma di servizi offerti ai clienti (palestra, trattamenti estetici, corsi in piscina, visite guidate, etc).

Il progetto qui delineato è conforme al progetto generale di rilancio del complesso termale già approvato dalla Provincia autonoma di Trento nella seduta della Giunta di data 14 dicembre 2012 e con deliberazione della Giunta n. 960 del 24 maggio 2013, nonché ampiamente condiviso con il Comune di Garniga Terme.

In data 10 dicembre 2014 è stato sottoscritto il contratto definitivo di comodato e locazione tra Garniga Terme S.p.A. e Trento Facility S.p.A. per la gestione della struttura. Il comodato decorrerà dalla data di fine lavori di riqualificazione dell'immobile, e comunque al più tardi dal 01 gennaio 2017 e, avrà durata inderogabile dei tre anni previsti per la sperimentazione clinica svolta in collaborazione con la Fondazione E. Mach. La locazione decorrerà dalla data di fine del rapporto di comodato e avrà durata di nove anni, rinnovabili per un ulteriore periodo di pari durata.

Chiaramente il contratto prevede che, al termine della sperimentazione clinica, Garniga Terme S.p.A. procederà all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in comodato (qualora ancora in essere) ovvero, direttamente, in locazione del complesso immobiliare quale struttura alberghiera attraverso la cessione del contratto stesso, nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.

Ad oggi, il progetto definitivo di riqualificazione dell'immobile delle terme è in fase di valutazione da parte del Comune di Garniga Terme per il rilascio delle necessarie autorizzazioni edilizie.

A seguire si perfezionerà il relativo progetto esecutivo; nel più breve tempo possibile, secondo i programmi prima dell'estate, si potrà quindi procedere con l'indizione della gara per i lavori, al termine dei quali è prevista la consegna del compendio a Trentino Facility S.p.A..

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -

Allegato: c.s.